



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Le assicurazioni contro la grandine.

Aldo Cheli, collaborando su la rivista « La libertà economica » diretta dal Prof. A. Giovannini, scrive a proposito di una tesi di laurea del Dott. Claudio Marani, discussasi alla Scuola Superiore d'Agricoltura sul tema: « L'esercizio statale delle assicurazioni contro i danni della grandine », pregevole lavoro il quale viene a colmare una grande laguna dell'economia agraria del nostro paese, e a recare un notevole contributo di pensiero alla grave e dibattuta questione dell'opportunità o meno della statizzazione delle assicurazioni grandine. Le argomentazioni del Marani sono di grande interesse oggi che da vari deputati si discute, oltre che della possibilità di un Istituto di Stato, anche intorno al già presentato progetto di legge Mortemartini per un consorzio obbligatorio fra i proprietari viticoltori di alcune provincie d'Italia. A rendere poi anche più viva e interessante la questione, sta l'importantissimo fatto dell'esistenza in Italia di molte e floride società d'assicurazioni contro la grandine. Una statistica del 1911 designava 21 società, di cui 7 anonime, 5 mutue, 9 cooperative e parecchie in più ne esisteranno sicuramente oggi.

Il Marani dimostra che in Italia il prezzo d'assicurazione è perfettamente proporzionato al rischio, quantunque in Italia il premio pagato sia molto più gravoso che all'estero. Infatti la Francia ha nel 1907 un premio medio di L. 1,50; l'Austria del 2,33; la Baviera dell'1,65; l'Italia invece del 5,07. Varie sono le ragioni sulla maggiore gravosità del premio: fra le altre i maggiori danni a causa della maggiore quantità grossezza e violenza della grandine, la maggiore sensibilità dei nostri prodotti, le condizioni liberali di polizza praticate dalle nostre società nel liquidare i sinistri.

Dimostrata la perfetta propor-

zionalità fra premio e rischio in Italia, il Marani, mentre invoca l'intervento dello Stato a meglio regolare la difficile materia, si appalesa contrario alla statizzazione confutando principalmente le dottrine del Wagner e polemizzando con Jvanoe Bonomi.

Il legislatore italiano, dice il Marani, lascia troppa libertà alle Società nella formulazione delle condizioni contrattuali, che generalmente generano piccoli sotterfugi e sgradite sorprese, ragioni queste che hanno sfiduciato gli agricoltori verso le imprese private. Ecco perchè si vedrebbe ben volentieri una più diretta sorveglianza da parte dello Stato, nelle pattuizioni e nelle gestioni delle società predette.

Un vero e proprio monopolio con assicurazione obbligatoria non è ben visto dal Marani. L'assicurazione è un servizio troppo delicato, perchè possa essere sottratto completamente all'occhio vigile di chi deve tutelare gl'interessi di tutti.

« Il notevole progresso che le assicurazioni grandine hanno raggiunto in Germania, è dovuto in gran parte alla saggia legislazione con la quale sono state disciplinate; e questo prova che per favorire lo sviluppo di un'industria non è necessario avocarla allo Stato. In Germania con la legge 12 maggio 1901 fu creato un ufficio di Stato che esercita un attivo controllo su tutte le operazioni delle imprese private di assicurazione. Prima di iniziare la gestione dei propri affari, ogni Società deve chiedere l'autorizzazione all'ufficio il quale la concede o la nega dopo avere esaminato gli statuti sociali, il piano generale di esercizio, le condizioni di polizza. »

Con un provvedimento simile in Italia si eviterebbero il sorgere di società con scarsi mezzi finanziari, tutti gli artifizii illeciti a cui si ricorre per l'esercizio di esse e per sedurre gli agricoltori — tutto ciò con gravi danni anche dello sviluppo dell'industria —.

Dopo tanto, perchè adunque affannarsi a chiedere il sacrificio di un'industria, quando essa, posta in condizioni di sviluppo che rendono men facile l'abuso e la frode e lasciata ai mirabili accorgimenti delle libere iniziative, come va continuamente migliorando, può dare affidamento di un progresso maggiore? Perchè creare un nuovo organismo burocratico pesante, farraginoso, vessatorio con l'Istituto di Stato? Per arrivare sino a chiedere la statizzazione delle assicurazioni in grandine, bisogna astrarre completamente dalla realtà delle cose e lasciarsi dominare soltanto da preconcetti teorici.

Meditino bene gli agricoltori prima di dare il loro consenso a proposte che non sono il frutto di errori nei piani. Pensino che la tendenza, che oggi largamente si manifesta, ad assorbire buona parte dei pubblici poteri all'attività cittadina e delle libere associazioni avrebbe effetti letali soprattutto per l'agricoltura, perchè il progresso di questa notissima arte è incominciato solo quando l'individuo diventò il soggetto indipendente della proprietà della terra, quando il suo fondo fu sciolto da ogni vincolo ad interessi diversi, quando gli fu assicurata la più ampia libertà d'azione.

L'agricoltura infatti è il campo aperto per eccellenza alle iniziative, alla concorrenza, alle prove più arduose!

Junior

PRO CLASSI RURALI

Nei primi giorni di questo mese la « Pro Classi Rurali » di Milano ha tenuto Seduta del suo Consiglio Generale. Questo è riuscito di particolare importanza perchè addivenne alla costituzione, nel proprio seno, di una Unione Agraria Nazionale, la quale avrà la sede centrale a Milano e le sezioni nelle diverse regioni.

Lo scopo di detta Associazione sarà quello di discutere i più vitali interessi di politica ed economia granaria, lasciando alle se-

zioni regionali il compito di studiare i molteplici e svariati interessi di carattere regionale.

La sede centrale coordinerà i voti ed i lavori delle sezioni, messi in armonia con tutta la nostra vita economico-sociale. Sarà pure sua cura di crearsi una rappresentanza in Parlamento, libera e onesta, perchè abbia a portare nell'assemblea nazionale la voce e le aspirazioni di una classe importante quale è quella degli agricoltori, capace di assurgere alla comprensione vera dei bisogni generali del Paese.

Tale rappresentanza Parlamentare, eletta dal consenso delle classi agricole organizzate, rinforzerà ancora più l'opera già attiva del Comitato Agrario Nazionale.

Alla lotta di classe verrà sostituita l'armonia di interessi; al conflitto, il coordinamento regionale, alle competizioni, l'affrattellamento di persone. Anzichè alla costituzione di un partito di classe, l'Unione Agraria Nazionale intende rivolgere le sue cure all'agricoltura e al miglioramento delle classi rurali astraendo da ogni intransigenza di idee e da ogni preconcetto utilitario.

Si intende addivenire all'Unione di persone appartenenti a qualunque partito politico, desiderose della elevazione delle nostre campagne, in armonia con le nuove aspirazioni e conquiste sociali.

L'Unione Agraria Nazionale svolgerà la sua opera feconda per togliere questo antagonismo dannoso ed antipatriottico che esiste pur troppo ancora fra regione e regione, spingendo all'amore per la grandezza della Patria.

Manovre di Reggimento

Nel prossimo mese di Marzo avranno luogo nel tenimento del Comune di Taranto le manovre del nono Reggimento Fanteria che, pur essendo colà destinato, ha ora residenza a Bari, non avendo Taranto provveduto per l'apposita caserma.

Regi Commissari In Provincia

Dopo lo scioglimento dei Consigli Comunali di Maruggio e di Manduria, sono stati nominati RR. Commissari per il primo Comune l'Avvocato Pietro Scaleglia, attualmente Segretario della Sotto-prefettura di Taranto; e per il secondo il Cav. Pietro Zauframundo, Consigliere delegato presso la Prefettura di Lecce.

Il Consiglio Comunale di Manduria è stato dichiarato sciolto in seguito alle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri, date dopo l'esito delle ultime elezioni politiche.

La "Peninsulare",

La voce che l'agente della Società *Peninsulare* lascerà quanto prima Brindisi, rimettendone le funzioni al vice-agente, ha rimesso in campo la notizia che la Valigia non passerà più per questo scalo.

Dopo le dicerie sorte tante volte in merito, con le relative smentite, non è il caso, però, di preoccuparsi su di una questione che non può, almeno per ora, esser diversamente risolta, per quanto si operi, a nostro esclusivo detrimento, da altre località interessate.

Sin qui la via Brindisi è sempre la più sicura e la più comoda per il transito della Valigia iudiana, come pure, ci si assicura da persona competentissima, che la potente Compagnia inglese, non ha mai essa mostrato il desiderio o l'interesse di abbandonare il nostro porto, che da tante o tanto decine d'anni viene toccato da' suoi grandiosi piroscafi.

Dato questo stato di cose, possiamo essere quasi certi che nulla sarà mutato in proposito, per cui non è proprio il caso, ripetiamo, di preoccuparci per una notizia che ogni tanto fa capolino, ma che risulta sempre infondata!

Se è vero, poi, il trasloco del Sig. Agente, il quale per tanti anni è stato fra noi, adempiendo al suo mandato con grande zelo e competenza, gli mandiamo, col nostro caldo saluto, i migliori auguri.

La Città di Brindisi

Il pubblico collaboratore

Per gli edifici in piazza Cairolì

Sul numero 4 del corrente anno pubblicammo un articolo a firma « Un brindisino autentico » riflettente la proposta di costruire, sui quattro spazi di suolo di piazza Cairolì, dei grandiosi edifici simmetrici da servire a sede di Banche, Ufficio Postale, Pretura ecc.

Intanto, mentre che da taluni il parere dell'articolista è stato

molto benevolmente accolto, altri non sono stati con lui concordi, come ad esempio il Sig. Antonio Calò, che c'invia da Treviso la seguente sua lettera:

« CARO CAMILLO,

« Permetti che io esprima il mio modesto parere sulla proposta avanzata nell'ultimo numero del tuo periodico, a firma « Un brindisino autentico » in ordine alla Piazza Cairolì? »

« Premesso che non entro nel merito della opportunità se i suoli di detta piazza potessero rispondere o meno alle esigenze del commercio, col fabbricare colà gli Uffici di Banca, della Posta e Telegrafi, ecc., ma solo mi chiedo se proprio vale la pena sacrificare l'unica vasta piazza che conta il nostro paese nella sua arteria principale, per erigervi, pure ammettiamolo, quattro bellissimi palazzi con unica intonazione di linea e di stile. »

« Quella piazza, invece, bene sistemata, dovrebbe essere il luogo di ritrovo, di passeggio nella stagione invernale, facendovi suonare nei giorni festivi anche un concerto musicale. Voglio ammettere che ciò potesse verificarsi nel 2000; ma non è detto però che si debba con questo, il sacrificare un sito così bello. »

« Ma la Banca, la Posta e il Telegrafo?... Il Patrio Governo può provvedere altrove abbattendo delle brutture che certo non mancano nello stesso Corso principale, ed erigervi gli Uffici che gli abbisognano. In tante altre città, pure meno importanti della nostra, si provvede nel modo più decoroso possibile, e perchè la nostra Brindisi deve essere la più dimenticata, la più sacrificata?! E sempre! »

« Il rappresentante politico, data la sua posizione autorevole, può non poco influire presso il Governo perchè venga appagato quello che è desiderio della cittadinanza, di vedere cioè, sistemata in modo più conveniente la questione degli uffici, specie quello della Posta e Telegrafi, onde togliere al più presto la bruttura attuale. »

« Anch'io da Brindisino autentico ho voluto dire la mia parola, perchè, sebbene vivo lontano, non è cessato in me il sentimento migliore d'affetto verso il mio luogo natio, mentre ne sogno invece la bellezza e la grandezza. »

Grazie con i migliori saluti

Tuo Antonio Calò

Treviso 13 Febbraio 1914

CRONACA SPORTIVA

La seconda squadra della Brindisi-Sport, domenica u. s., sebbene incompleta, ha sostenuto un match di foot-ball con la prima dell'Unione Sportiva Brindisina.

Quest'ultima ha saputo ostacolare in parte l'attacco travolgente dei primi, restandone però battuta per 3 goals ad 1.

Si distinsero della Brindisi-Sport quasi tutti; dell'U. S. B.: Di Genaro, Mellone, Fontana e De Toterò. La squadra vincitrice era formata: Tarchioni 2., Ricchiuti, Natola, Albini, Vescina, Di Giulio 2., Di Giulio 1., Casale, Poto, Ciaccio e Spagnolo.

**

Mercoledì 18 corr. ha poi avuto luogo il retour match di foot-ball tra gli Ufficiali dell'*Orisis* e la brava prima squadra della Brindisi-Sport.

Durante la partita abbiamo con piacere ammirato il grande progresso dei nostri giovani, che per la seconda volta hanno battuto gli avversari con 3 goals a 0.

La squadra della Brindisi-Sport era così formata:

Barbadori 1., Barbadori 2., Stefano Giuseppe, Sciarra Marco, Guadalupi Cosimo, De Michele, Vescina, De Carolis, Pappatato e Cascella.

La partita fu ottimamente arbitrata dal solerte presidente della Brindisi-Sport Sig. Giorgio Cocotò.

I veglioni di beneficenza al teatro « VERDI »

Splendidamente riescono i veglioni di beneficenza, che, come negli anni passati, son tenuti in questo teatro *Verdi* per iniziativa del solerte Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità, ed a cura d'un apposito comitato. Gli incassi serali, comprese le piccole lotterie a premio, han fruttato circa 700 lire nette, soltanto nelle prime due sere; e ciò è molto confortante.

Il concorso di maschere decantissime; l'ottima orchestra concertata dal valente maestro Sig. Angelo Vitale; il ricco buffet condotto dal Sig. Domenico Velardi; e l'ordine delle danze, egregiamente dirette dall'irrequieto Rag. Borrelli, sono tutti ottimi coefficienti, che concorrono a rendere le feste oltremodo gaie e gradite.

Tributiamo perciò a tutti le nostre massime lodi; ed in ispecial modo ai Signori Enrico Mariani e Luigi Velardi, per l'opera loro ammirevole ed assidua spesa nell'interesse dei nostri istituti di beneficenza.

Le modificazioni degli orari ferroviari.

Dal giorno 15 sono andate in vigore le modificazioni d'orario sui treni fra Roma e le Puglie, che avrebbero dovuto attuarsi sin dal primo corrente mese.

Ecco quelle che riguardano la linea Foggia-Brindisi-Lecce.

Il diretto 58 verrà anticipato di circa 25 minuti: esso partirà da Lecce alle ore 16.22, da Brindisi alle ore 17.24 e arriverà a Foggia alle ore 22,2; il treno accelerato 1833 verrà prolungato fino a Fasano: esso partirà da Bari alle ore 13.16 e arriverà a Fasano alle ore 14.30. Verranno istituiti i seguenti nuovi treni accelerati: il 1829 che partirà da Foggia alle 5.42 e arriverà a Bari alle ore 8.41, il 1848 che partirà da Fasano alle 6,41 e arriverà a Bari alle ore 7.40, il 1850 che partirà da Bari alle ore 18.8 e arriverà a Foggia alle ore 21.16.

CRONACA

Corso serale di lingua araba

La sera di Venerdì 20 corr. sono incominciate, nei locali di questa Scuola Tecnica, le lezioni del corso serale gratuito di lingua araba, per i professionisti impiegati e commercianti.

Dette lezioni incominceranno alle ore 20.

Per essere ammessi al corso occorre presentare domanda in carta semplice al Direttore di questa Scuola Tecnica Cav. Cosimo Palma.

Le lezioni in parola saranno impartite dal valentissimo Prof. Ramires, insegnante di arabo nella Scuola Tecnica medesima.

Passeggiata ginnastica

Mercoledì 18 corrente gli alunni della R. Scuola Tecnica *Raffaele Rubini*, fecero la consueta passeggiata ginnastica mensile.

Mossero da piazza Duomo alle ore 10,30; e dopo avere attraversato la città, con massimo ordine e con disciplina quasi militare, si recarono, per porta Lecce, in campagna, dove consumarono una colazione e fecero diverse partite di foot-ball. Rientrarono poi in città alle ore 14.

La squadra maschile era sotto la direzione dei Professori Cocomari e Ramires, e quella femminile, accompagnata dal Prof. Carrasco e dalla Maestra Signorina Irma Poto.

Vadano le nostre lodi al Direttore Cav. Palma ed al professore di ginnastica; solo domandiamo: non sarebbe meglio e più utile fare queste passeggiate nelle prime ore della mattina?

SchifENZE

Ci si permetta il titolo, chè altro non sarebbe così bene appropriato.

Intendiamo parlare dell'indecentissimo spettacolo che presenta la banchina rimpetto al palazzo Monticelli; e precisamente il noto mazzino di pesce di cui non poche volte la stampa cittadina si è interessata.

FARMACIA CAV. TEODORO DORIA BRINDISI

Unico deposito per la provincia di Lecce delle specialità della

FARMACIA SCARPITTI

Via Roma, 325 — Napoli

preparate dal Direttore e proprietario Sig. Dott. R. U. SALERNO.

EMULSIONE IODO - LECITINATA di OLIO VERO di FEGATO MERLUZZO con ipofosfiti e formati.

Questa impareggiabile preparazione, la prima e sola in Italia preparata dalla FARMACIA SCARPITTI, è un potentissimo ricostituente ed il migliore per curare radicalmente il rachitismo e la scrofola in genere; riesce utilissima nella convalescenza di malattie infettive.

Non sappiamo intanto comprendere perchè nessun provvedimento è stato mai preso al riguardo; mentre si dovrebbe tenere più conto dei reclami dei cittadini, i cui diritti non debbono essere manomessi nell'interesse di privati.

E dire che un'ordinanza Sanitaria, fra le altre cose, proibisce fare qualsiasi uso delle acque del porto interno!

Per le monete di 20 cent.

Per effetto del R. Decreto 13 giugno 1909 N. 361, le monete di nichelio misto da cent. 20 saranno colpite dalla prescrizione col 30 giugno p. v.

Esse cesseranno di avere qualsiasi valore col 1. luglio 1914 e di conseguenza, per non incorrere alla perdita completa di tale valore, è necessario che le monete stesse siano presentate al cambio presso le sezioni di R. Tesoreria Provinciale, e presso gli stabilimenti della Banca d'Italia, oppure sieno versate agli uffici postali e finanziari entro il 30 giugno p. v.

Nuovi biglietti di stato da lire cinque

E' autorizzata la fabbricazione e l'emissione di nuovi biglietti di Stato da L. 5 del tipo attuale per lire centocinquantamila occorrenti per rifornire il fondo di scorta per il cambio di quelli logori e danneggiati che si ritirano dalla circolazione.

Tali biglietti avranno i segni e i distinti caratteristici già stabiliti col R. decreto 7 ottobre 1904, n. 556, modificati con i R.R. decreti 2 aprile 1905, n. 117, 18 dicembre 1910, n. 904 e 22 gennaio 1911, n. 62, e saranno in numero di trenta milioni da ripartirsi in trecento serie distinte con una dal 1201 al 1500 inclusivo, ciascuna delle quali sarà composta di cento mila biglietti numerati progressivamente dall'uno al centomila.

Tentato furto di sacchi di pasta.

La guardia daziaria Bianchi di servizio al torrione di porta Lecce, notti sono si accorse che dietro il pastificio del Sig. Francesco Tagliente camminavano sospettosi due individui, uno dei quali portava sulle spalle un sacco.

Usciti sulla via, avevano preso, a passo accelerato, la direzione del passaggio a livello; quando il

bravo agente bianchi intimò ai due sconosciuti di fermarsi. Questi allora gettarono a terra il sacco, e si diedero a precipitosa fuga.

Portata la refurtiva in ufficio, il vice brigadiere Riccio volle fare un'accurata ispezione attorno al suddetto stabilimento, per assicurarsi se le porte del medesimo erano chiuse o pur no; ma nello avvicinarsi, vide uscire da un arco limitrofo tre individui con due sacchi sulle spalle. Allora sparò alcuni colpi di rivoltella in aria per chiamare i compagni, dopo di che si diede ad inseguire i ladri.

Questi fecero ogni sforzo per non essere raggiunti, come infatti riuscirono; però furono costretti, dopo altri colpi sparati dal Riccio, a gettare a terra i due sacchi, che unitamente al primo furono trovati pieni di pasta.

Ai bravi agenti daziari, la nostra modesta parola di lode.

Soldati per la Libia

Mercoledì 18 corrente col treno delle 20,23 giunsero a Brindisi cento soldati del 47.° Reggimento Fanteria di stanza a Lecce.

Essi son poi partiti per Napoli, dove debbono imbarcarsi per essere trasportati in Libia e rinforzare l'87.° Reggimento residente in Tripolitania.

STATO CIVILE

dal 12 al 19 Febbraio 1914

NATI 36 — D'Ambrosio Annunziata, Aprile Lucia, Landi Giovanni, Angelozzi Ernesto, Patenza Umberto, Manfredi Giuseppe, Santopadre Elena, Caiulo Flora, Carone Augusto, Monaco Annita, Saponaro Francesco, Proto Giuseppe, Libardo Antonia, Barco Nicola, Malinconico Ida, Ceglie Vincenzo, Prontera Antonio, Pignataro Antonia, Barretta Alfredo, Profilo Maria, Lombardo Damiano, Cavoli Elsa, Sarra Antonio, Poddi Lucrezia, Poddi Elisia, Mauro Giosuè (nato morto) Ippolito Angela, Bugaro Giuseppe, Catò Benedetto, Crudo Teresa, Guadalupi Cosimo, Morleo Cosimo, Rizzello Teodoro, Pizzaleo Eupremio, D'Accio Cecilia, Prampono Alfredo

MORTI 16 — Les Vincenzo, g. 3, Palmotti Lucia a. 41, Baudino Antonio a. 3, Ligori Maria a. 64, Lamarmora Ida, Gianfreda Maria a. 83, Manello Eufemia a. 81, Spedito Vincenzo a. 24, Sgura Andrea, Lutardo Antonia g. 3, Arigliano Filomena a. 66, Fusco Francesco a. 46, Sardano Francesco a. 45, Angelozzi Ernesto g. 11, Orlando Teresina m. 4, Brescia Giuseppe a. 86.

PUBBLICAZIONI 8 — Chionna Giuseppe a. 44 con Vecchio Addolorata a. 60, Frascaro Antonio a. 24 con Frascaro Maria a. 24, Trono Antonio a. 26 con Conualire Elisabetta a. 28, Miccoli Francesco a. 56 con De Blasi Maria a. 34, My Oronzo a. 26 con Falcone Grazia a. 31, Altare Girola-

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

mo a. 24 con Perrone Teodora a. 16 La Guercia Teodoro a. 18 con Zaccaria Antonia a. 16, Mongano Angelo a. 35 con Barba Antonia a. 28.

MATRIMONI 3 — Signorelli Federico a. 29 con Grandieri Erminia a. 34, Faggiano Francesco a. 27 con D'Amico Angela a. 19, Miccoli Pasquale a. 61 con Ciciriello Maria a. 27.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1913

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,6 9,33 11,40 13,20 17,14 20,23 22,23.

Part. — 5 6,58 11,58 13,46 17,24 19,56 21,52.

BARI

Arr. — 6,43 11,50 13,30 17,4 19,27 21,40

Part. — 6,18 9,58 12 13,36 17,50 20,39.

TABANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,40 19,39

Part. — 7,11 12,1 17,52 20,28

Avviso importante

Solo nel ben fornito negozio di mobili della ditta Angelo Cristofaro & Figli, sito sul Corso Umberto I 130, trovansi i veri genuini mobili da studio della fabbrica mondiale «FELIGE & DESK C.» di Sanginaww (Stati Uniti d'America) della quale è unica concessionaria in Italia la rinomata e vecchia ditta A. MERONI & R. FOSSATI di Lissone, presso Milano.

Guardarsi dalle riproduzioni che si vendono in altri negozi e che nulla hanno a che vedere per solidità e finitezza cogli originali.

A. Meroni & R. Fossati

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino

Avviso

Presso il laboratorio di sartoria del Sig. Nicola Spagnolo, al Largo Concordia, si manifatturano abiti da uomo con stoffe finissime, sia estere che nazionali, le quali possono scegliersi in un ricco deposito esistente nel laboratorio medesimo.

Si concedono pagamenti a dilazione.

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo

del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei
Piazza Sottoprefettura, - Brindisi.

AVVISO

Si vende su suolo edificatorio sito sulla strada basolata per Porta Lecce.

Si fittano magazzini sulla strada di Circonvallazione.

Per trattative rivolgersi alla Direzione del giornale,

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International,

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI - Via Marina, 35

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRÓ MIANO - Brindisi

Piazza Cairoli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscinonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottimo legnoame per tettoie, pavimenti e baracche.

Analisi Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

TOSSI - CATARRI

Guarigione pronta e sicura usando l'ESTRATTO DI CATRAME ARNALDI
In tutte le buone Farmacie.

VERI MIRACOLI

si ottengono in tutti i casi, anche gravi, di

ASMA

BRONCHIALE o NERVOSO - CATARRO BRONCHIALE - ENFISEMA - BRONCHITE CRONICA, ecc. facendo una cura regolare col

LIQUORE ARNALDI (di Milano)

Balsamico - Solvente - Espettorante. Tale Liquore (da non confondersi con altra cura, a base assolutamente diversa, che ha assunto egual nome) ha acquistato la ben meritata notorietà, perchè è il solo che da 25 anni compie miracolose guarigioni.

È preparato dalla Fremata Officina Chimico-Farmaceutica

CARLO ARNALDI di A. FEPETTO
Viale Abruzzi, 57 - MILANO

che spedisce gratis a richiesta la relazione dei certificati e questo condizione. I medici Specialisti danno per tutti i casi consigli per corrispondenza. Il Liquore Arnaldi si trova presso tutte le buone Farmacie.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C. Monza

Tellerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via dei Mille